

***Dopo la partecipazione al PerCorso di gruppo, c'è qualcosa che ritiene di aver "imparato" e di aver messo in pratica nella vita di tutti i giorni, sia rispetto alla relazione con suo figlio che con l'altro genitore?***

*Punizioni creative; drizzare maggiormente le orecchie per interpretare le domande e le interpretazioni che si celano dietro certi comportamenti; tenere duro di fronte ai capricci.*

**Alessandra Q.**

*Si decisamente mi sono resa conto che nonostante credessi di agire tutti i giorni per rendere mia figlia indipendente, in alcuni casi non le avevo dato tutti gli strumenti. Quindi le ho spiegato meglio alcune regole, dove per spiegato stavolta vuol dire le ho dato istruzioni più precise e pratiche: ad esempio banalmente indicandole con esattezza i cassetti dove ci sono alcuni oggetti comuni, o fissando i giorni nei quali succedono cose che si ripetono, o fissando meglio gli orari e le circostanze in cui deve fare determinate azioni. Rendendola ancora più cosciente del senso del tempo che passa, con dei limiti veri sull'orologio, osservando il movimento delle lancette e così via. E poi io mi sto imponendo, quando sento la stanchezza e l'impazienza che sale in me, di interrompere le situazioni che poi sfocerebbero nelle mie urla e nel suo rispondermi male o mettersi a piangere. Questa è una parte molto difficile.*

*Con l'altro genitore... qui il discorso è davvero più complicato, perché non viviamo insieme quindi non vediamo cosa fa l'uno e cosa fa l'altro, ma vediamo solo i risultati su Alice e soprattutto, perché fin ora ho cercato di ridurre al minimo gli attriti, perché ogni attrito tra noi sfocia in stress inutile per Alice. Tuttavia credo che cercherò il modo (non voglio risultare una maestrina ai suoi occhi, otterrei l'effetto contrario) di parlare con lui di "Incomincio da tre", e cercherò di incoraggiarlo affinché il prossimo anno trovi del tempo per seguirlo lui stesso. Cercherò di riportargli comunque quanto voi avete evidenziato senza entrare in giudizi ovviamente sul suo operato.*

**Sabrina P.**

*Ho imparato che come genitori non si deve mirare alla ricerca della felicità per i nostri bambini, ma a fornire loro gli strumenti per affrontare la vita. Dar loro delle regole per il rispetto verso gli altri ed il giusto valore delle cose e non pretendere adesso che tutte le regole (no=restrizione) vengano comprese subito. Ho capito che bisogna essere sinceri con loro che hanno peraltro una sensibilità altissima e ci vedono per come siamo e perché così capiscano che nella vita non bisogna nascondere i propri sentimenti.*

**Corrado P.**

*Sì, soprattutto il tentativo di dare "punizioni" più efficaci e di insegnare ai miei figli ad avere stima di se stessi indipendentemente da quello che posseggono.*

**Ilaria M.**

*Decisamente SI!!! e spero di riuscire a metterlo in pratica. Ho imparato che non devo reagire di pancia, ma fermarmi un attimo e affrontare qualunque discussione e capriccio con calma e serenità: quando ci riesco vedo la differenza, ma è ancora un percorso tutto in salita (e questo è direttamente legato al 4 della domanda precedente: si sto provando ma non ci sto ancora riuscendo completamente).*

**Roberta L.**

*Sto cercando di fare le cose con più calma, cercando di vedermi da fuori sia nella relazione con mio figlio che con mio marito.*

**Marta P.**

*Mi ritrovo a riflettere maggiormente a certi comportamenti delle bambine, ponderando di più su come reagire, cercando di non cedere all'impulso iniziale....*

*Ho avuto vari spunti di dialogo con mio marito in merito ai temi trattati, temi che mai avevamo affrontato.*

**Patrizia F.**

*Insieme a mio marito sto modificando le punizioni, rendendole più costruttive... forse è meglio dire che ci stiamo provando.*

**Silvia G.**

*Qualcosa con mio figlio sta cambiando micro passi .... ho una piccola sicurezza in più.*

*Più difficile è far cambiare qualcosa nel rapporto con l'altro genitore; dovrebbe partecipare al corso e poi se ne può discutere!*

**Marzia M.**

Con il patrocinio gratuito Municipio Levante

*Ho imparato moltissimo. Devo anzi dire che esco un poco con le "ossa rotte" come genitore, perchè mi sono reso conto che, nonostante tutta la mia buona volontà e l'impegno, il compito a cui sono chiamato (specialmente in quanto completamente solo) è molto più duro di quanto non avessi pensato. In particolare, ritengo di avere imparato l'importanza di adoperarmi per portarmi e rimanere su un piano più alto, al fine di avere l'autorevolezza per educare e crescere i miei figli in un modo che soddisfi i loro bisogni anzichè mettermi su un piano amichevole più vicino a loro che aiuti me a superare le mie insicurezze e frustrazioni.*

**Stefano L.**

*Ho imparato a prendere fiato prima di qualsiasi decisione, a non agire di getto e a confrontarmi maggiormente con il partner.*

**Alma C.**

*L'importanza del confronto, e dell'acquisizione di documentazione in merito a processi educativi, la conferma della difficoltà e dell'impegno che richiede il "mestiere" del genitore*

**Laura B.**

*Si ho molto riflettuto sulla mia capacità di contenere mia figlia rispetto a "schiacciarla": questo punto, questa riflessione, mi ha molto stimolato e ho iniziato a rivedere alcuni miei posizionamenti educativi, in collaborazione con mio marito.*

**Valentina A.**

*Si sono rafforzate di molto le mie sicurezze... ero già sulla buona strada*

**Elena G.**

*Cerco di non dimenticare di dover garantire ai mie figli solidità, anche quando dico dei NO.*

*Il rapporto con l'altro genitore è complicato ma confido che aver partecipato entrambi al percorso sia un punto di partenza!*

**Antonella P.**

*Ho eliminato l'ipad. Il cellulare non lo hanno mai usato e ho rafforzato con mio marito la posizione che lo avranno il più tardi possibile e il suo utilizzo sarà regolamentato in modo molto preciso. Ho stabilito con mio marito che anche l'uso dei videogiochi sarà procrastinato il più possibile e regolamentato. Ho introdotto le punizioni (e cerco sempre di trovarne di creative) limitando i continui reminder del tipo: ti sei vestito? Dai su vestiti...allora a che punto sei... di cui io ho sempre fatto largo uso.*

**Clara P.**

*Ho imparato che devo essere più ferma e meno accondiscendente*

**Giovanna P.**

*Assolutamente sì! io e mio marito abbiamo cominciato a parlare dell'educazione di nostro figlio, cosa quasi mai fatta prima, se non per brevi momenti e finalmente mi sento alleata con lui in un progetto comune.*

*E' da un mese che mio figlio non ha più usato l'ipad e nei momenti in cui io ho da fare a casa finalmente lui gioca con i suoi giochi in cameretta!*

**Valeria P.**

*La gerarchia genitore - figlio è molto più presente nella vita di tutti i giorni e ripenso alle situazioni che accadono mettendole in connessione della metafora dell'auto, di chi sia la guida e se si stia procedendo lungo la strada o se si stia uscendo dalla carreggiata.*

**Silvia C.**

*Mi sono fatta molte domande ma mi sono data poche risposte*

**Daniela M.**

*Ho partecipato al corso perché sentivo da tempo di dover modificare alcuni tratti del mio essere genitore. Gli aspetti emersi negli incontri mi stanno aiutando in questo percorso aiutandomi a definire meglio le evoluzioni da compiere.*

**Matteo Q.**

*Di sicuro gli incontri sono stati spunto di discussione con mia moglie circa i corretti comportamenti da adottare con i ns figli. L'importanza di avere regole corrette e il mantenimento della posizione genitore-figlio sono stati sicuramente degli spunti interessanti per rivedere l'approccio con i ns bimbi.*

**Marco F.**

*Io e mio marito abbiamo raggiunto facilmente l'obiettivo di far addormentare nostro figlio da solo...anzi lui lo ha raggiunto facilmente! abbiamo condiviso in famiglia un approccio un po' diverso rispetto alle problematiche legate al momento del pasto che ha migliorato la situazione: ci sono volute varie prove e forse si può ancora migliorare ma siamo tutti più sereni. Ho imparato a lasciare ancora maggiori spazi di autonomia a mio figlio nelle cose quotidiane e mi sento meno in colpa se non posso accontentarlo sempre. Ho praticamente bandito l'utilizzo del mio cellulare a mio figlio anche se lo usava già poco per i giochi e in mia presenza...sopravvive benissimo senza anche in quelle situazioni in cui sembrava un intrattenimento utile a tenerlo tranquillo. Ho capito che in diversi casi mio marito ha delle linee più corrette delle mie sull'educazione e ho migliorato con lui il dialogo in merito.*

**Mariaeleonora R.**

*Per esempio ad ascoltare con attenzione anche quanto mi "dice" la pancia e non solo la testa; lasciare che il bambino stia un po' di tempo a contatto con un'emozione (spiacevole) affinché riesca a conoscerla e a darle un nome.*

*Maggior dialogo e condivisione con l'altro genitore; ho aperto gli occhi su quanto sia pericoloso guardare su youtube anche "un semplice" filmato per bambini piccoli, ho capito l'importanza di conoscere la rete e quanto c'è dentro; ho sperimentato l'importanza di condividere con altre mamme la mia esperienza.*

**Ileana F.**

*Ho imparato che abbiamo tantissima responsabilità verso i figli nel educarli e proteggerli e che dobbiamo rispettarli e non schiacciarli, che bisogna essere allineati con altro genitore per farlo in modo migliore, ma ho bisogno del tempo per metterlo in pratica...*

**Valentina K.**

*Sto imparando a vedere alcune cose da genitore con un'altra prospettiva.*

*Ho ben chiaro, rispetto a prima, su alcuni temi i possibili rischi futuri e quindi nelle scelte educative sono più determinata. Ovviamente sto iniziando...il cammino è ancora lungo*

**Laura M.**

*Ho adottato delle regole!! Cerco di adottare meno il sistema minaccia-punizione*

**Sara C.**

*Certamente: ho imparato ad avvicinarmi diversamente sia con mio figlio e marito in situazioni "critiche" facendo diminuire prima l'intensità delle mie emozioni/reazioni e poi agendo "a freddo e più razionalmente in un secondo momento.*

**Elvira C.**

*Cercare una via di mezzo tra i nostri stili educativi, essere meno rigida e più ferma.*

**Federica G.**

*Con l'altro genitore ci è stata fornita una preziosa occasione di confronto. Ci proponiamo di mantenere il dibattito aperto. Mi ha colpito positivamente la sua risposta.*

*Con i bambini ho scoperto di avere la capacità di mantenere la fermezza (che bella parola) senza dover perdere la calma*

**Roberta B.**

*Mi sembra di aver imparato ad ascoltare di più, a dedicare più tempo all'ascolto! Ascolto sia di ciò che viene esplicitato verbalmente che dei piccoli segnali che vengono lanciati sia da mio figlio che da mio marito.*

*Ma direi che la cosa che ho messo più in pratica e che ho fatto come prima è stata... ascoltare più me stessa! Così ho iniziato a ridurre i "mille impegni" e ad affrontare la giornata con più calma.*

**Laura P.**

*Ho imparato tantissimo grazie ai suggerimenti dati. Tanto che vorrei poter fare ogni anno questo percorso*

**Lucia S.**

*La cosa che mi è rimasta più impressa, fin dall'inizio è che noi genitori non siamo qui per rendere felici i nostri figli, bensì per renderli forti e capaci di resistere alle difficoltà che la vita metterà loro davanti. Ne ho parlato a lungo con mio marito. Ogni volta che sto per dire un no o un sì mi pongo questa domanda. Certo, è tutto più difficile, ma ne vale la pena. Questo è anche il senso dell'immagine che invierò separatamente.*

**Federica L.**

*Fare il passo indietro e iniziare a lasciare il bambino a fare le cose da solo. Più disciplina da parte di entrambe i genitori nell'uso della tv ... inoltre non facciamo più usare il cellulare al bambino in modo sereno.*

**Fabiana S.**

*Ho imparato che bisogna tentare sempre di dare una punizione costruttiva quando le regole non vengono rispettate, ma anche di essere più sereni quando bisogna dire NO a qualcosa...*

**Antonella T.**

*Saper dare regole in maniera più chiara e decisa, provare ad aumentare l'autonomia dei bambini con compiti e responsabilità consone, provare a gestire i momenti di tensione in maniera costruttiva e non sfociando in urla e sgridate.*

*Mi sono interrogata su quanto adesso loro stiano facendo di "non consono alla loro età" e di conseguenza sto provando a fare dei passi indietro. Vorrei riuscire a renderli consapevoli di quali pericoli vi siano dietro a tutti gli strumenti in circolazione oggi. Sono ancora piccoli, ma devo iniziare ora perché già alcuni episodi accaduti mi fanno realizzare che le cose preoccupanti possono essere dietro l'angolo.*

**Valeria M.**

*Sì, senza dubbio la necessità delle regole.*

**Annalisa M.**

*Quanto sia importante la chiarezza delle regole, sanzioni comprese*

**Roberto P.**

*Sì, di nuovo il tema delle regole mi ha permesso da subito di verificare di persona quanto il seguire i consigli proposti sia efficace nell'interazione col figlio. Ho subito notato dei cambiamenti in positivo. Anche con l'altro genitore, nonostante la nostra separazione, il dialogo su queste tematiche, grazie alla mia partecipazione agli incontri, è stato proficuo e utile a trovare le chiavi dell'educazione di nostro figlio.*

**Cristina T.**

*Stabilire delle regole chiare.*

**Daniela A.**

*Ho subito fatto una griglia con tutti i compiti che avevamo in casa e tutti hanno notato che la maggior parte spettavano a me... così ce ne siamo spartiti alcuni.*

**Caroline G.**

*Fermezza*

**Lucia D.**

*Ho visto i cellulari e l'uso della tv sotto un altro aspetto.*

**Federico V.**

## **Quanto ritiene di aver modificato il suo stile educativo?**

*Selezioni l'item desiderato in una scala da 1 a 10, dove 1 è il valore più basso*

### **PerCorso 1 Marzo ore 13.30**

La media delle risposte è stata di 6.4.

Il genitore che ha dato la votazione più bassa ha attribuito un valore pari a 2.

Con il patrocinio gratuito Municipio Levante

Quello che ha dato la votazione più alta ha attribuito un valore pari a 9  
La moda delle risposte (valore che si presenta con maggior presenza) è 7.

**PerCorso 2 Marzo ore 17**

La media delle risposte è stata di 6.27  
Il genitore che ha dato la votazione più bassa ha attribuito un valore pari a 3.  
Quello che ha dato la votazione più alta ha attribuito un valore pari a 9  
La moda delle risposte (valore che si presenta con maggior presenza) è 6.

**PerCorso 3 Aprile/Maggio ore 13.30**

La media delle risposte è stata di 6.3  
Il genitore che ha dato la votazione più bassa ha attribuito un valore pari a 3.  
Quello che ha dato la votazione più alta ha attribuito un valore pari a 10.  
La moda delle risposte (valore che si presenta con maggior presenza) è 5 (3 scelte) e 7 (3 scelte)

**PerCorso 4 Aprile/Maggio ore 17**

La media delle risposte è stata di 6.54  
I genitori che hanno dato le votazione più basse hanno attribuito un valore pari a 5.  
Quello che ha dato la votazione più alta ha attribuito un valore pari a 8  
La moda delle risposte (valore che si presenta con maggior presenza) è 7.